



Avviso pubblico

per la presentazione di idee progettuali finalizzate allo sviluppo di servizi innovativi per il lavoro.

PON GAS Obiettivo Convergenza 2007-2013 (FSE) – Asse A – Ob. Specifico 1.1

Progetto “Servizi innovativi nel settore dei servizi per il lavoro”

1. *Premessa*
2. *Contesto di riferimento*
3. *Finalità dell'Avviso e attività*
4. *Risorse finanziarie*
5. *Soggetti proponenti*
6. *Documentazione richiesta*
7. *Termini e modalità di partecipazione*
8. *Cause di inammissibilità*
9. *Criteri di selezione*
10. *Durata dei progetti*
11. *Informativa ex art. 13 del d.lgs. 196/2003*

Allegati:

1. *Domanda di partecipazione*
2. *Formulario di proposta di intervento*

1. Premessa

Il presente Avviso si rivolge alle Amministrazioni provinciali delle Regioni Calabria, Campania e Puglia che, nel rispetto delle modalità e dei termini di seguito indicati, sono chiamate a proporre idee progettuali per la realizzazione di interventi volti allo sviluppo di servizi innovativi per il lavoro.

Le idee progettuali, selezionate secondo i criteri più avanti specificati, saranno realizzate dal Formez PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle PA attraverso attività di aggiornamento del personale, affiancamento consulenziale e comunicazione.

Formez PA fornirà alle Amministrazioni provinciali che lo richiederanno ogni informazione e documentazione utile ai fini della elaborazione delle idee progettuali, anche attraverso il sito <http://impiego.formez.it/>

Le Amministrazioni provinciali metteranno a disposizione, in fase di realizzazione delle idee progettuali, le strutture logistiche ed i supporti didattici e informatici.

Il presente Avviso si inquadra nell'ambito delle attività previste dal progetto "Servizi innovativi nel settore dei servizi per il lavoro" promosse dall'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 27 aprile 2010 tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale mercato del lavoro e Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica (DFP), e in attuazione della Convenzione del 3 giugno 2010 tra DFP e Formez PA.

Tali attività, realizzate avvalendosi del Formez PA, sono volte all'accrescimento delle capacità delle Amministrazioni locali, nei diversi livelli di governo, di coordinamento delle politiche per l'inserimento al lavoro nonché all'ampliamento dei servizi per il lavoro.

Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per il periodo di programmazione 2007-2013 a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e Azioni di Sistema" (GAS) - Obiettivo 1 – Convergenza - Asse A "Adattabilità" – Obiettivo specifico 1.1 "Promuovere un'articolata e puntuale conoscenza del mercato del lavoro in ordine ai principali fenomeni emergenti".

Per informazioni specifiche sul presente Avviso, gli interessati potranno contattare il Formez PA ai seguenti recapiti: *tel.* 06.84893409 e 06.84892249 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 13.00, *fax* 06.84893444, *e-mail* servizi-impiego@formez.it

Al riguardo si informa che il Formez PA rispetterà la chiusura estiva dall'8 al 26 agosto.

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito del Formez PA, www.formez.it

2. Contesto di riferimento

L'attuale crisi economico-finanziaria ha riflessi sensibili sull'economia reale del nostro paese in termini occupazionali e sociali per lavoratori, imprese e giovani in cerca di prima occupazione.

In tale situazione si delinea il ruolo strategico rivestito dal sistema dei servizi per il lavoro, e in particolare dei Servizi pubblici per l'Impiego (SPI), nell'ottica di contrastare gli effetti della crisi, favorire l'aumento dei tassi di occupazione e contribuire alla diminuzione della disoccupazione e dell'inattività.

Al fine di promuovere sul territorio l'erogazione di servizi per il lavoro efficaci ed efficienti e di agevolare l'accompagnamento delle politiche del lavoro è necessario promuovere e rafforzare le istituzioni del mercato del lavoro, in particolare dei Centri per l'Impiego pubblici (CPI), sostenendone l'ammodernamento attraverso interventi volti all'innovazione dei servizi, all'aggiornamento del capitale umano e al potenziamento dei sistemi organizzativi e di valutazione che sono alla base dell'erogazione dei servizi stessi.

Tale processo di rafforzamento e ammodernamento dei SPI deve consentire la piena applicazione delle disposizioni anticrisi contenute nell'art.19 del decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 2/2009, e nell'art.1 del decreto legge n. 78/2009. Tali disposizioni attribuiscono nuove funzioni ai CPI, consentendo l'integrazione delle politiche del lavoro attive e passive e la realizzazione della cosiddetta "presa in carico della persona", al fine di accompagnare il lavoratore, attraverso una combinazione coerente di interventi personalizzati, nelle varie fasi della vita professionale.

È, poi, fondamentale che il processo di rafforzamento e ammodernamento dei CPI utilizzi lo strumentario contenuto nelle disposizioni di cui alla legge n. 15/2009 e al decreto legislativo di attuazione n. 150/2009 di riforma della pubblica Amministrazione le cui norme in materia di

misurazione, valutazione e programmazione della *performance* incidono sugli assetti organizzativi, sulle prestazioni e la qualità servizi erogati dai Centri e, quindi, sull'efficacia delle politiche per il lavoro.

Nel contesto più ampio del rinnovamento della P.A. va, altresì, tenuto presente il quadro normativo in materia di Amministrazione digitale, aggiornato dal decreto legislativo n. 235/2010, che avvia un processo teso a realizzare una PA moderna, digitale e sburocratizzata. Ciò nell'ottica di garantire servizi per il lavoro più rapidi, efficienti e accessibili agli utenti.

Tale piano di rafforzamento dei CPI riflette quanto previsto nel Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di sviluppo regionale che evidenzia, tra le priorità strategiche per l'Italia, il "miglioramento e valorizzazione delle risorse umane" (Priorità n. 1) e la "competitività dei sistemi produttivi e occupazione" (Priorità n. 7).

Esso deve anche dare attuazione ai contenuti del Protocollo di Intesa sottoscritto il 27 luglio 2010 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Unione delle Province d'Italia (UPI) che prevede il potenziamento e la valorizzazione dei Centri per l'Impiego delle Province, quali luogo chiave per gli interventi anticrisi messi in campo dal Governo.

Ulteriore elemento che contribuisce al rafforzamento dei CPI è senz'altro l'attivazione e il rafforzamento delle reti locali pubblico-private, attraverso raccordi stabili ed efficaci tra CPI, Agenzie per il Lavoro, Regioni, Province, Comuni, Università, Camere di Commercio, Direzioni Provinciali del Lavoro, Servizi Politiche del Lavoro e quanti, a vario titolo e con diverse funzioni, sono coinvolti nella definizione di politiche attive e nell'erogazione di servizi per il lavoro.

Appare rilevante, in tal senso, valorizzare il rapporto con gli Istituti e gli Enti di formazione al fine di pervenire alla predisposizione di piani formativi coerenti con gli obiettivi delle politiche attive, finalizzati ad incrementare l'occupazione e l'occupabilità.

Nell'ambito del contesto di riferimento fin qui descritto in un'ottica di rilancio degli SPI, riveste un ruolo strategico la promozione e l'utilizzo del portale ClicLavoro, come strumento che favorisce l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro

Va, inoltre, sostenuto e diffuso, tramite i SPI, l'utilizzo del lavoro accessorio, quale forma contrattuale flessibile che ben risponde alle esigenze di flessibilità delle aziende, ai sensi dell'art. 70 del decreto legislativo n. 276/2003, modificato dal comma 12 dell'art. 7 – ter della legge n. 33/2009. Ciò al fine di favorire l'emersione del lavoro sommerso e l'inserimento dei soggetti più deboli nel mercato del lavoro.

Nella stessa ottica, un ulteriore strumento sul quale concentrare le attività, è costituito dal rapporto di apprendistato, quale strumento che da un lato facilita l'ingresso nel mondo del lavoro da parte dei giovani e dall'altro "qualifica" le competenze e professionalità individuali all'interno di un percorso di inserimento lavorativo.

Va, infine, favorita la pubblicazione sulle testate dei quotidiani e dei periodici delle *vacancies* da parte dei CPI, come previsto dal comma 11 dell'art. 7 – ter del D.L. n. 5/2009.

3. Finalità dell'Avviso e attività

Il presente Avviso intende raccogliere e selezionare idee progettuali finalizzate a potenziare e adeguare l'organizzazione strutturale dei Centri per l'Impiego per l'attivazione e/o il rafforzamento, anche in forma coordinata e integrata, delle tipologie di servizi innovativi di seguito indicate:

- implementazione dell'utilizzo del portale ClicLavoro, attraverso la misurazione degli accessi effettuati, dei dati inseriti e dei messaggi scambiati, quali indicatori dell'attività di intermediazione;
- promozione e diffusione del lavoro accessorio (voucher) ai sensi dell'art. 70 del decreto legislativo n. 276/2003, modificato dal comma 12, art. 7 ter della legge n. 33/2009;
- pubblicazione sulle testate dei quotidiani e dei periodici delle *vacancies* come previsto dal comma 11 dell'art. 7 ter del decreto legge n. 5/2009;
- offerta formativa e lavorativa erogata dai Servizi per l'Impiego;
- promozione dell'apprendistato (decreto legislativo n. 276/2003 e legge n. 30/2003) e del tirocinio formativo e di orientamento (art. 18 legge n. 196/1997);
- attivazione della funzione di certificazione dei contratti ai sensi del decreto legislativo n. 276/2003;
- collegamento e utilizzo della banca dati percettori INPS, per programmare politiche attive del lavoro in un'ottica di *welfare to work*.

Per l'attivazione e/o il rafforzamento dei servizi innovativi citati, le idee progettuali potranno prevedere attività di aggiornamento del personale, affiancamento consulenziale e comunicazione volte, tra l'altro:

- al **potenziamento strutturale e organizzativo** delle Amministrazioni competenti attraverso:
 - il rafforzamento delle strutture e le aree dedicate ai servizi innovativi per il lavoro;
 - l'individuazione di risorse umane interne all'Amministrazione stabilmente dedicate all'implementazione e allo sviluppo dei servizi innovativi;
 - la soluzione di nodi critici strutturali, di tipo organizzativo e procedurale, che impediscono l'efficace ed efficiente erogazione dei servizi per il lavoro;
 - lo sviluppo di un apposito Sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, nonché di incentivazione della produttività in applicazione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 150/2009.
- all'**innovazione e ampliamento dei servizi** attraverso:
 - l'implementazione e lo sviluppo di servizi innovativi all'interno degli strumenti ordinari di programmazione (PEG, Piano triennale dei fabbisogni, Piano della comunicazione, Piano di formazione dei dipendenti);
 - la migliore conoscenza del mercato del lavoro locale mediante l'utilizzo dei dati delle Comunicazioni obbligatorie, dell'indagine Excelsior di UnionCamere e delle informazioni sul mercato del lavoro proveniente da panel di soggetti qualificati;
 - lo sviluppo dell'informatizzazione dei procedimenti e dei servizi, erogabili anche *on line* in modo da garantire la piena fruizione e l'interrogabilità dei dati posseduti;
 - lo sviluppo del sistema locale di rete, sia tra servizi pubblici che tra questi e quelli privati, nonché mediante il raccordo con i sistemi locali d'istruzione scolastica, professionale, universitaria e con il sistema delle imprese;

- l'attivazione di forme di interlocuzione stabili per la creazione di un dialogo permanente con gli stakeholder basato sull'analisi condivisa delle problematiche, la diffusione delle informazioni e la conoscenza dei servizi offerti.
- alla **comunicazione e promozione dei nuovi servizi**, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di convegni, seminari e *workshop*, per il consolidamento e la diffusione in altre realtà delle esperienze realizzate, con particolare attenzione alle soluzioni tecniche, organizzative e gestionali adottate, nonché delle funzioni e servizi innovativi attivati dalle Amministrazioni.

Le idee progettuali dovranno prevedere a pena d'esclusione l'attivazione di forme di cooperazione e *partnership* tra diverse Amministrazioni provinciali e/o Agenzie per il lavoro sul territorio nazionale, al fine di agevolare lo scambio e il trasferimento delle esperienze nell'ottica di favorire la diffusione Nord-Sud di esperienze significative. A tal fine le idee progettuali potranno prevedere specifiche attività di aggiornamento del personale, affiancamento consulenziale e comunicazione.

Le idee progettuali dovranno contenere l'indicazione delle risorse umane e degli uffici dell'Amministrazione cui le attività oggetto del presente Avviso saranno rivolte nonché la quantificazione dell'incremento delle risorse umane che le Amministrazioni provinciali prevedono rispetto alla nuova programmazione e organizzazione dei servizi innovativi indicati nelle proposte. Tale quantificazione dovrà essere attestata con delibera dell'organo di vertice dell'Amministrazione munito di pieni poteri o risultare dal Piano triennale dei fabbisogni.

Ogni idea progettuale potrà prevedere la realizzazione di un numero di giornate complessive di assistenza da parte del Formez PA non superiore a 200.

4. Risorse finanziarie

Il presente Avviso non determina il trasferimento di risorse finanziarie alle Amministrazioni provinciali per la realizzazione delle idee progettuali selezionate.

5. Soggetti proponenti

Sono destinatari del presente Avviso le Amministrazioni provinciali delle Regioni Calabria, Campania e Puglia, che potranno presentare idee progettuali sia singolarmente che in forma associata.

In caso di partecipazione in forma associata sarà necessario indicare il soggetto capofila quale referente per il Formez PA per l'intero periodo di attuazione delle iniziative. Sarà altresì necessario dettagliare le modalità di associazione adottate.

L'associazione, in ogni caso, potrà coinvolgere più Province appartenenti alla stessa Regione.

Ogni Provincia potrà partecipare ad una sola idea progettuale, in forma singola o associata.

6. Documentazione richiesta

I soggetti proponenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione, sottoscritta all'organo di vertice dell'Amministrazione munito di poteri di firma:

- domanda di partecipazione (v. Allegato 1);
- formulario di proposta di intervento debitamente compilato (v. Allegato 2);

- documentazione attestante l'avvenuto collegamento, da parte delle strutture che erogano i servizi per il lavoro, al portale Cliclavoro e il conferimento dei dati relativi ai CV del personale in cerca di occupazione e delle offerte di lavoro delle aziende in cerca di personale. Formez PA si riserva di verificare, per il tramite del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'avvenuto collegamento e conferimento dei dati;
- delibera dell'organo di vertice dell'Amministrazione munito di pieni poteri o Piano triennale dei fabbisogni dai quali risulti la quantificazione dell'incremento delle risorse umane che le Amministrazioni provinciali prevedono rispetto alla nuova programmazione e organizzazione dei servizi innovativi indicati nelle proposte;
- nel caso di progetto in forma associata, documentazione attestante la manifestazione di volontà di ciascun associato a partecipare all'associazione (lettere di adesione, intese, accordi, ecc.).

7. Termini e modalità di partecipazione

Tutta la documentazione indicata al precedente punto 6. dovrà pervenire in plico chiuso e sigillato, entro e non oltre le ore 13:30 del 23 settembre 2011 esclusivamente al seguente indirizzo: **FORMEZ PA, Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. - Ufficio Pianificazione Risorse Umane Progetti, Viale Marx, 15 – 00137 ROMA.**

Le offerte presentate oltre il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

È consentita anche la consegna a mano dei plichi che potrà essere effettuata, all'indirizzo sopra indicato, dalle ore 9:30 alle ore 13:30 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 9:30 alle ore 13:30 del venerdì.

Il recapito del plico è a rischio esclusivo del mittente e non farà fede la data del timbro postale di invio ove per qualsiasi motivo non sia pervenuto all'indirizzo sopra indicato entro il suddetto termine.

Sul plico dovrà essere apposto chiaramente il nominativo del mittente e la seguente dicitura: ***“Offerta per l'Avviso Pubblico per la presentazione di idee progettuali finalizzate allo sviluppo di servizi innovativi per il lavoro - PON GAS (FSE) - Asse A - Ob. Specifico 1.1. - Progetto "Servizi innovativi nel settore dei servizi per il lavoro"***.

8. Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di inammissibilità delle proposte:

- la mancata presentazione della documentazione richiesta di cui al punto 6;
- il ricevimento del plico di cui al punto 7 oltre i termini di scadenza;
- la presentazione del progetto da parte di soggetti diversi da quelli indicati al punto 5.
- la mancata rispondenza della proposta di intervento alle finalità dell'Avviso;
- la richiesta di un numero di giornate complessive di assistenza superiore a 200
- la mancanza della previsione di forme di cooperazione e *partnership*
- la mancanza di collegamento al portale Cliclavoro e il mancato conferimento dei dati ovvero, in presenza del collegamento al portale, la completa assenza di “attività” sul portale stesso.

L'ammissibilità dei progetti verrà riscontrata preliminarmente alla valutazione degli stessi; la relativa istruttoria verrà eseguita a cura della Commissione di valutazione di cui al punto successivo.

9. Criteri di selezione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione nominata dal Formez PA e composta da cinque componenti: uno in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, uno del Dipartimento della Funzione Pubblica, uno dell'Unione delle Province d'Italia e due del Formez PA.

La Commissione procederà all'esame delle idee progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e, successivamente, procederà alla valutazione delle idee progettuali dichiarate ammissibili.

La valutazione verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- rispondenza del progetto agli obiettivi dell'Avviso (max 30 punti);
- modalità e qualità di sviluppo delle attività previste dall'Avviso, anche in termini di presenza di elementi di innovazione nell'attivazione dei servizi previsti (max 30 punti);
- individuazione puntuale degli uffici e delle risorse umane destinatarie dell'intervento (max 20 punti);
- congruenza del dimensionamento del progetto rispetto all'Amministrazione proponente in termini di previsione di incremento delle risorse umane da impiegare da parte dell'Amministrazione provinciale nella nuova programmazione e organizzazione dei servizi (max 20 punti).

La Commissione, qualora necessario, potrà richiedere ulteriori elementi informativi alle amministrazioni proponenti.

La graduatoria approvata verrà pubblicata sul sito internet del Formez PA.

Coerentemente con le disponibilità finanziarie che verranno comunicate, il Formez PA richiederà alle Amministrazioni selezionate, prima dell'avvio delle attività, di integrare le idee progettuali proposte con ulteriori interventi, volti allo sviluppo di nuovi servizi innovativi.

10. Durata dei progetti

Le idee progettuali selezionate saranno realizzate dal Formez PA entro luglio 2012.

A conclusione della realizzazione delle attività, le Amministrazioni provinciali beneficiarie dell'intervento dovranno elaborare, e pubblicare sul proprio sito istituzionale, una relazione contenente la descrizione delle attività svolte, l'accrescimento delle competenze conseguito dalle risorse umane coinvolte e il miglioramento ottenuto nell'erogazione dei servizi, con riferimento a parametri oggettivi e misurabili.

11. Informativa ex art. 13 del d.lgs. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, il Formez PA, titolare del trattamento, informa che i dati forniti da ciascun partecipante saranno utilizzati per la partecipazione al presente Avviso e per la relativa selezione.

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche per eventuali comunicazioni a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. In Formez PA potranno venire a conoscenza dei detti dati personali i Responsabili e gli incaricati dell'Ufficio cui è funzionalmente attribuito il perseguimento delle finalità sopra riportate.

Responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Risorse Umane Progetti, domiciliato per la funzione in Formez PA, in viale Marx n. 15 - 00137 Roma.

L'elenco aggiornato degli altri Responsabili potrà essere visionato presso l'Ufficio del Responsabile dell'Unità Organizzativa Amministrazione del Personale.

Ciascun offerente può esercitare i diritti previsti all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, che prevede, tra gli altri, quello di ottenere la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento dei dati. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendosi al Titolare o al Responsabile del Trattamento.

Il Direttore Generale

Prof. Marco Villani

